

	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
DIREZIONE CENTRALE LAVORO, FORMAZIONE, ISTRUZIONE e FAMIGLIA	
Servizio coordinamento politiche per la famiglia	lavoro@certregione.fvg.it tel + 39 040 377 5095 I - 34133 Trieste, via San Francesco 37

Decreto n° 3817/GRFVG del 29/01/2026, Prenumero 4611

Legge regionale 30 marzo 2018 n. 13, Capo V «Concorso al servizio di educazione scolastica delle scuole dell'infanzia non statali» per le finalità di cui all'art. 16, terzo comma, lettera b): facilitazione all'inserimento e al sostegno di bambini con disabilità, con bisogni educativi speciali e con disturbi specifici di apprendimento.
Modifica e integrazione al decreto n. 70032/GRFVG/2025.
CUP D21I25001160002

Il Direttore del Servizio coordinamento politiche per la famiglia

Vista la deliberazione 25 luglio 2023 n. 1116 di modifica alla deliberazione 19 giugno 2020 n. 893 e s.m.i., con la quale la Giunta regionale ha approvato, con decorrenza 2 agosto 2023, l'articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e l'articolazione e la declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali;

Visto il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con D.P.Reg. 27 agosto 2004 n. 0277/Pres., nel testo vigente, in particolare e, specificatamente, gli articoli 17 e 21 che disciplinano le competenze dei Direttori di servizio;

Vista la deliberazione del 27 luglio 2023, n. 1168 con la quale la Giunta regionale ha approvato di disporre il conferimento dell'incarico di Direttore del Servizio coordinamento politiche per la famiglia della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia, in capo alla dirigente del ruolo unico regionale, dott.ssa Maria Pia Turinetti di Priero, a decorrere dal 2 agosto 2023;

Vista la legge 13 luglio 2015, n. 107 (Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti) e nello specifico l'articolo 1, comma 181, lettera e) che prevede l'istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita fino ai sei anni, costituito dai servizi educativi per l'infanzia e dalle scuole dell'infanzia, al fine di garantire ai bambini e alle bambine pari opportunità di educazione, istruzione, cura, relazione e gioco, concorrere al superamento delle disuguaglianze e barriere territoriali, economiche, etniche e culturali, alla conciliazione dei tempi di vita, di cura e di lavoro dei genitori, alla promozione della

qualità dell'offerta educativa e della continuità tra i vari servizi educativi e scolastici e alla partecipazione delle famiglie;

Visto il Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 65 (Istituzione del Sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera e) della legge 13 luglio 2015, n. 107) e in particolare l'articolo 2, comma 5, che assegna alla scuola dell'infanzia una funzione strategica nel Sistema integrato di educazione e di istruzione nell'accoglimento di tutti i bambini e le bambine di età compresa tra tre e sei anni;

Vista la legge regionale 10 dicembre 2021, n. 22 recante "Disposizioni in materia di politiche della famiglia, di promozione dell'autonomia dei giovani e delle pari opportunità", che all'art. 8 promuove l'istituzione del sistema integrato di educazione e istruzione dalla nascita fino ai sei anni;

Vista la legge regionale 30 marzo 2018 n. 13 (Interventi in materia di diritto allo studio e potenziamento dell'offerta formativa del sistema scolastico regionale), Capo V (Concorso al servizio di educazione scolastica delle scuole dell'infanzia non statali);

Vista la legge regionale 6 agosto 2025 n. 12 (Assestamento del bilancio per gli anni 2025-2027 ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26) che all'articolo 7, commi 42, 43 e 44, sostituisce l'articolo 16, terzo comma, lettera b) ed introduce il successivo articolo 16 bis della legge regionale 30 marzo 2018, n. 13;

Visti in particolare l'articolo 16, terzo comma, lettera b), della suindicata legge regionale, che autorizza la Regione a concorrere al servizio di educazione scolastica erogato dalle scuole dell'infanzia non statali mediante contributi destinati alla copertura delle spese di facilitazione all'inserimento e al sostegno di bambini con disabilità, con bisogni educativi speciali e con disturbi specifici di apprendimento;

Visto inoltre l'articolo 16 bis che rimette la disciplina agli Accordi con l'Ufficio Scolastico Regionale di cui all'art. 14 della medesima legge e stabilisce che il riparto delle risorse disponibili è effettuato sulla base del numero dei bambini iscritti, del numero delle sezioni e tenuto conto del numero dei bambini con disabilità, dichiarate dalle istituzioni scolastiche con l'istanza di conferma della parità;

Visto che per la realizzazione delle finalità di cui al citato articolo 16, terzo comma, lettera b), della legge regionale n. 13/2018 è stata prevista la dotazione finanziaria complessiva di euro 750.000,00 a carico del capitolo 69720 del bilancio pluriennale regionale per gli anni 2025-2027 e per l'anno 2025;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 1667 del 21 novembre 2025 con la quale è stato approvato lo schema di accordo da stipulare con l'Agenzia regionale per il diritto allo studio e l'Ufficio scolastico regionale per il Friuli Venezia Giulia per la realizzazione degli interventi a favore degli alunni con disabilità certificata ai sensi della legge 104/1992, iscritti a istituzioni scolastiche paritarie dell'infanzia, primarie e secondarie di primo e di secondo grado del sistema scolastico regionale nell'anno scolastico 2025/2026, come da allegato A), parte integrante e sostanziale con il quale sono state altresì individuate le scuole beneficiarie dell'intervento e l'importo a ciascuna spettante;

Visto l'Accordo prot. n. 3472/CON del 2 dicembre 2025, che nel presente atto si richiama integralmente, che disciplina, tra l'altro, la realizzazione di azioni di sostegno agli alunni con disabilità certificata iscritti o in fase di certificazione iscritti alle scuole paritarie dell'infanzia e l'Allegato 2 all'Accordo medesimo indicante i soggetti beneficiari e l'ammontare dell'importo ad essi spettante;

Visto il proprio decreto n. 70032/GRFVG del 12 dicembre 2025, con cui, tra l'altro, sono stati disposti la concessione del contributo e l'impegno delle somme spettanti a ciascuna delle scuole dell'infanzia paritarie beneficiarie del finanziamento per l'anno scolastico 2025/2026, per un importo complessivo pari a euro 749.996,97, a valere sui seguenti capitoli di spesa del bilancio regionale 2025:

- capitolo n. 69720, articolo 1, – euro 441.037,74,
- capitolo n. 14837, articolo 1 – euro 36.459,18,
- capitolo n. 14838, articolo 1 – euro 272.500,05

evidenziando un importo pari a 3,03 euro non ripartibile per arrotondamenti;

Dato atto che, per mero errore materiale, nell'allegato a tale decreto:

- al punto 91, è stato indicato un codice fiscale errato in corrispondenza della Fondazione scuola materna della Divina Volontà di Spilimbergo invece di quello corretto, ossia 00218190932;
- al punto 55, l'importo del contributo spettante alla Parrocchia di San Giovanni Battista di Polcenigo (C.F. 91001040939) è stato erroneamente indicato come pari a euro 5895,03, invece dell'importo di euro 5898,03;
- il totale complessivo riportato è pari a euro 749.996,97 mentre l'importo complessivo corretto è di euro 749.999,97;

Dato atto, conseguentemente, che con il decreto n. 70032/GRFVG del 12 dicembre 2025 è stato erroneamente concesso e impegnato l'importo pari a euro 5895,03 sul capitolo 69720, articolo 1, a favore della Parrocchia di San Giovanni Battista di Polcenigo (C.F. 91001040939), invece dell'importo corretto pari a euro 5898,03 e, complessivamente, l'importo pari a euro 749.996,97 anziché pari a euro 749.999,97;

Ritenuto pertanto di modificare e integrare il decreto n. 70032/GRFVG del 12 dicembre 2025 come di seguito specificato:

- a) di dare atto che l'importo complessivamente concesso a favore delle scuole per l'infanzia paritarie beneficiarie del finanziamento ammonta complessivamente a euro 749.999,97;
- b) di concedere a favore della Parrocchia di San Giovanni Battista di Polcenigo l'importo pari a euro 5898,03, destinato alla copertura delle spese di facilitazione all'inserimento e al sostegno di bambini con disabilità, con bisogni educativi speciali e con disturbi specifici di apprendimento, previsto dall'articolo 16, terzo comma, lettera b) della legge regionale 30 marzo 2018;
- c) di dare atto che l'importo pari a euro 5898,03 a favore della Parrocchia di San Giovanni Battista di Polcenigo è già impegnato per l'importo pari a euro 5895,03 sul capitolo 69720, articolo 1, del bilancio regionale 2025 e che l'importo di 3,00 euro trova copertura sul capitolo 69720, articolo 1, del bilancio regionale 2026, in conto competenza;
- d) di impegnare a favore della Parrocchia di San Giovanni Battista di Polcenigo (C.F. 91001040939) l'importo di 3,00 euro, a valere sul capitolo 69720, articolo 1, del bilancio regionale 2026, in conto competenza;
- e) di modificare l'allegato al decreto n. 70032/GRFVG del 12 dicembre 2025, parte integrante e sostanziale del presente atto, con l'indicazione dell'importo pari a euro 5898,03 del contributo spettante alla Parrocchia di San Giovanni Battista di Polcenigo (punto 55 dell'allegato), dell'indicazione del codice fiscale 00218190932 in corrispondenza della Fondazione scuola materna della Divina Volontà di Spilimbergo (punto 91 dell'allegato) e dell'importo totale complessivo pari a euro 749.999,97;

- f) di approvare l'allegato al presente decreto, di cui è parte integrante e sostanziale, modificato e integrato come specificato sopra;

Vista la legge 16 gennaio 2003, n. 3 (Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione), in particolare l'articolo 11 (codice unico di progetto degli investimenti pubblici);

Dato atto che per l'intervento da realizzarsi è stato acquisito il codice CUP cumulativo n. D21I25001160002;

Considerato che il D.L. n. 210/2002, convertito con modifiche nella L. n. 266/2002, impone l'obbligo del documento unico di regolarità contributiva (DURC) per i contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, mentre per le erogazioni di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari e vantaggi economici di qualunque genere l'acquisizione di tale documento risulta necessaria solo se prevista da norme puntuali, che non si rinvencono nel caso di specie;

Visto l'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 che configura una serie di obblighi, finalizzati a garantire la tracciabilità dei flussi finanziari nei quali siano impegnate risorse pubbliche, anche a carico dei concessionari di finanziamenti pubblici anche europei a qualsiasi titolo interessati ai lavori, ai servizi e alle forniture pubblici;

Ritenuto che il presente intervento non rientri nell'ambito di applicazione della legge 13 agosto 2010, n. 136;

Dato atto di ottemperare a quanto previsto dalla circolare n.3 della Direzione Generale (prot.n. 4642/P) di data 18/11/2014 avente ad oggetto: Amministrazione trasparente – D. Lgs. 14 marzo, n.33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" articoli 15, 23, 26, 27;

Ricordati gli obblighi di pubblicità e trasparenza previsti dall'art.1 della Legge 124 del 4 agosto 2017 "Legge annuale per il mercato e per la concorrenza" e successive modifiche;

Vista la Legge regionale 13 febbraio 2015 n. 1 (Razionalizzazione, semplificazione ed accelerazione dei procedimenti amministrativi di spesa);

Vista la Legge regionale 8 agosto 2007, n. 21 (Norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale) e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso);

Vista la legge regionale 29 dicembre 2025 n 18 (Legge collegata alla manovra di bilancio 2026-2028);

Vista la legge regionale 29 dicembre 2025 n 19 (Legge di stabilità 2026);

Vista la legge regionale 29 dicembre 2025 n 20 (Bilancio di previsione per gli anni 2026-2028);

Visto il Bilancio finanziario gestionale 2026 approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 1922 del 30 dicembre 2025;

Decreta

Per le motivazioni indicate in premessa:

1. di dare atto che l'importo complessivamente concesso a favore delle scuole per l'infanzia paritarie beneficiarie del finanziamento ammonta complessivamente a euro 749.999,97;
2. di concedere a favore della Parrocchia di San Giovanni Battista di Polcenigo l'importo pari a euro 5898,03, destinato alla copertura delle spese di facilitazione all'inserimento e al sostegno di bambini con disabilità, con bisogni educativi speciali e con disturbi specifici di apprendimento, previsto dall'articolo 16, terzo comma, lettera b) della legge regionale 30 marzo 2018;
3. di dare atto che l'importo pari a euro 5898,03 a favore della Parrocchia di San Giovanni Battista di Polcenigo è già impegnato per l'importo pari a euro 5895,03 sul capitolo 69720, articolo 1, del bilancio regionale 2025 e che l'importo di 3,00 euro trova copertura sul capitolo 69720, articolo 1, del bilancio regionale 2026, in conto competenza;
4. di impegnare a favore della Parrocchia di San Giovanni Battista di Polcenigo (C.F. 91001040939) l'importo di 3,00 euro, a valere sul capitolo 69720, articolo 1, del bilancio regionale 2026, in conto competenza;
5. di modificare l'allegato al decreto n. 70032/GRFVG del 12 dicembre 2025, parte integrante e sostanziale del presente atto, con l'indicazione dell'importo pari a euro 5898,03 del contributo spettante alla Parrocchia di San Giovanni Battista di Polcenigo (punto 55 dell'allegato), dell'indicazione del codice fiscale 00218190932 in corrispondenza della Fondazione scuola materna della Divina Volontà di Spilimbergo (punto 91 dell'allegato) e dell'importo totale complessivo pari a euro 749.999,97;
6. di approvare l'allegato al presente decreto, di cui è parte integrante e sostanziale, modificato e integrato come specificato sopra.

Il presente provvedimento diviene efficace con la registrazione dello stesso nelle scritture contabili, ai sensi degli artt. 15 e 16 della legge regionale 13 febbraio 2015, n. 1.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO
dott.ssa Maria Pia Turinetti di Priero
(documento sottoscritto digitalmente)